



*Agenzia Italiana  
per la Cooperazione allo Sviluppo*

SEDE DI GERUSALEMME

IL DIRETTORE DI SEDE

VISTA la Legge n.125 dell'11/08/2014 ed in particolare l'art. 18, che stabilisce che all'Agenzia è attribuita autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, patrimoniale e di bilancio;

VISTO il Regolamento recante lo Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con DM n. 113 del 22/07/2015, ed in particolare l'art. 5, comma 1, lett. f), che prevede che l'Agenzia adotti gli atti di gestione necessari per il conseguimento dei propri obiettivi e, nell'ambito della programmazione annuale, eserciti i relativi poteri di spesa, fermo restando il limite di cui all'art. 17, comma 6, della L. 125/2014;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 15 dicembre 2015 n. 2438, recante approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 15 dicembre 2015 n. 1002/2500, recante approvazione del "Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., disciplinante il Codice dei Contratti Pubblici, in particolare l'art. 1 comma 7 che dispone circa le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, tenendo conto dei principi fondamentali del medesimo Codice dei Contratti Pubblici e delle procedure applicate dall'Unione europea e dalle organizzazioni internazionali;

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del succitato Codice dei Contratti Pubblici, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 2 novembre 2017, n. 192 "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero", in particolare l'art. 21 che dispone l'applicazione della versione più aggiornata delle PRAG (*Procurement And Grants for European Union external actions – A Practical Guide*) per i contratti relativi agli interventi di cooperazione allo sviluppo dei quali una sede estera dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo risulti stazione appaltante, fermi restando gli articoli 4, 5, 6 e 8 nonché i commi 5, 6 e 7 dell'art. 7 del Regolamento MAECI;

VISTA la Determina del Direttore dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo n. 303 del 13.10.2018 con il quale è stato rinnovato a Cristina Natoli l'incarico di direttore della Sede di Gerusalemme dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo;

CONSIDERATO che questa Sede, a seguito della necessità di sostenere le donne Palestinesi nel raggiungimento della loro emancipazione socioeconomica sulla base delle pari opportunità e della non discriminazione, e tenuto conto che l'emergenza COVID-19 ha generato oltre che un aumento del lavoro di cura, anche un incremento della violenza domestica, identificando come beneficiarie del presente procedimento le donne Palestinesi -che in questa circostanza di coabitazione forzata e prolungata si trovano a dover gestire famiglia e lavoro, con meno risorse economiche, meno tempo e meno spazio fisico-, ha necessità di procedere, nell'ambito dell'Iniziativa AID 10119.01.2, alla contrattazione di consulenze tecniche per la realizzazione di una campagna social di sensibilizzazione sui diritti delle donne, come da Piano Operativo approvato e da Nota Tecnica.

CONSIDERATO che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto, l'articolo 3.3.3 della "Guida pratica alle procedure contrattuali per le azioni esterne dell'Unione europea"(PRAG), prevede che questi appalti di forniture possano essere aggiudicati in base a un'unica offerta (*Single Tender procedure*);

VERIFICATO che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie a tale scopo allocate nell'AID 10119.01.2;

#### DETERMINA

1. l'avvio di una procedura per acquisire la fornitura di assistenza tecnica per:
  - a. Selezione, promozione e diffusione via social network di 10 video realizzati in casa attraverso *smartphone*, riguardanti buone pratiche e suggerimenti su come gestire il lavoro domestico e lo *smart working*, in un'ottica di rispetto reciproco, pacifica convivenza ed equità di genere, in contrasto ai ruoli di genere stereotipati e a qualsiasi forma di prevaricazione.in base ad un'unica offerta, (*single tender procedure*), di cui al paragrafo 4.6. della "guida pratica alle procedure contrattuali per le azioni esterne dell'Unione Europea"(PRAG). A tal fine, il contraente verrà identificato all'interno di un elenco di fornitori individuati mediante un'indagine di mercato a scala territoriale contattati da questa Agenzia e attivi in Palestina, nel rispetto dei criteri di eleggibilità, previsti dalle PRAG. Verranno rispettati i criteri di rotazione trasparenza, libera concorrenza nella selezione dei contraenti come previsto dall'ANAC e dalle leggi in vigore in Italia in materia di trasparenza dei pubblici appalti;
2. il relativo importo di spesa è di € 19,004.00 (*diciannovemilaquattro,00*), incluse le imposte indirette e graverà sull'intervento di cooperazione AID 10119.01.2;
3. è nominato quale Responsabile Unico del Procedimento la Dott.ssa Gabriella Cerretti, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi;
4. il Codice Identificativo Gara (CIG) è Z5D2D3B7E4

Gerusalemme, 28 maggio 2020

Il Responsabile del Procedimento  
Gabriella Cerretti

La Titolare della Sede AICS di Gerusalemme  
Cristina Natoli